

Da: imperia@flcgil.it

Oggetto: TAGLI A DOCENTI ED ATA: 8000 POSTI IN MENO. ECCO UNA DELLE RAGIONI DELLO SCIOPERO DEL 31 OTTOBRE.

Data: 24/10/2024 11:03:58

Salve a tutt@, spiace essere ancora una volta la Cassandra di turno, ma il governo di **DESTRA PIU' A DESTRA** della storia, seguendo la propria **ideologia LIBERISTA**, è partito con la destrutturazione della scuola, in attesa della regionalizzazione.

Per il prossimo A.S. ci saranno 5.660 docenti e 2174 Ata in meno: 8.000 tagli, per ora.

Prima i dimensionamenti, VENDUTI agli italiani come razionalizzazioni a costo ZERO (ma solo per il 1° anno), ora la nuova filiera professionale/tecnologica, sono parte di politiche che hanno come scopo principale, appunto, il taglio dei posti di lavoro nella Scuola . Senza badare in alcun modo agli effetti degli stessi tagli. Peggio per chi, nonostante Valditara e Meloni, continuerà a lavorare. Per non parlare degli studenti.....

Purtroppo i colleghi docenti degli Istituti coinvolti in questa nuova impostazione del tecnico professionale stanno approvando questo scempio, almeno nella nostra provincia (per fortuna non così a Genova e Spezia). Anche in virtù delle poco ortodosse pressioni che gli Uffici Scolastici Regionali e Provinciali stanno effettuando sui Dirigenti. Oltre alla magra garanzia offerta dal DM 240/2023 sul fatto che gli organici dei docenti non si toccheranno (ma solo per un anno, se andrà bene), scatteranno da subito e per molti anni i tagli agli Ata, visto che i relativi organici si calcolano sulla base del numero di alunni iscritti ed i corsi quadriennali ne daranno un quinto in meno.

Quindi corsi quadriennali con l'ingresso delle imprese nelle Scuole, che contribuiranno all'estensione del Ptof e potranno mandare in cattedra loro personale con contratti d'opera; "ADDESTRAMENTO" degli alunni al lavoro con inizio del Pcto già dal 2° anno e possibilità di contrarre rapporti di apprendistato già durante il corso legale degli studi (tutto nel DM 240/23). Insomma non si impartirà più una appropriata educazione ma un semplice addestramento, e poco importa se il mercato del lavoro cambia in fretta e le eventuali specializzazioni raggiunte potranno essere inutili in futuro. Ovviamente questo varrà per chi non potrà andare nei licei, causa povertà, materiale e non.

Intanto è già stato presentato dal governo un disegno di legge che porterà tutta la scuola secondaria di 2° grado al quadriennio. E tutto senza alcun confronto col mondo della scuola, ma solo con le Camere di Commercio e Confindustria: spregevole davvero, ma degno di questo governo.

SCUOLA E SANITA' SI TAGLIANO, MENTRE SONO GIA' PARTITI OLTRE 20 CONDONI PER EVASORI ED ELUSORI FISCALI. A BANCHE ASSICURAZIONI ED IMPRESE INVECE NON SI IMPONGONO TASSE SUI SUPER PROFITTI INTASCATI DAI LORO AZIONARI (QUASI SEMPRE ALLE NOSTRE SPALLE), MA SI CHIEDE LORO IN GINOCCHIO E GENTILMENTE UN PRESTITO DI POCHI SPICCIOLI CHE COMUNQUE GLI ITALIANI DOVRANNO RENDERE. **ECCO LE POLITICHE NEOLIBERISTE: TOGLIERE A CHI HA POCO PER DARE A CHI HA GIA' TANTO!!! TAGLI ANCHE AI COMUNI, QUINDI ASILI NIDO E NON SOLO, AI TRASPORTI ED A TUTTO QUELLO CHE RESTA DI POLITICA SOCIALE IN QUESTO PAESE.**

IL 31 OTTOBRE, IN OCCASIONE DELLO SCIOPERO CONTRO QUESTA INIQUA MANOVRA, SEMPRE CONTRO CHI LAVORA ONESTAMENTE E PAGA TUTTE LE TASSE DOVUTE, CI SARA' IL NOSTRO PRESIDIO PRESSO LA PREFETTURA DI GENOVA ALLE 10,30.

ORGANIZZIAMO UN PULLMAN PER L'OCCASIONE E CHI VOLESSE VENIRE PUO' SCRIVERE UNA MAIL A imperia@flcgil.it O TELEFONARCI ENTRO SABATO 26 OTTOBRE.